

Giovane operaia si uccide perché in fabbrica non teneva il ritmo

A pag. 5

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Contro l'aumento dei fitti agrari, il no agli insegnanti, le minacce di affossare la legge sulla casa

Forte risposta unitaria nel Paese alla linea antipopolare del governo

Si prepara la grande manifestazione contadina del 25 a Roma - Concluso lo sciopero nella scuola - Il 20 a Reggio Calabria la conferenza meridionale indetta dai sindacati - Il dissenso del PRI col governo sulla RAI-TV - Un discorso di De Martino e una intervista di Mancini

La campagna per la stampa comunista chiusa con uno splendido successo

SOTTOSCRIZIONE

Raccolti 3 miliardi e 198 milioni

(144 milioni più dell'anno scorso)

2.198.132.339 lire: questo è quanto hanno dato i militanti comunisti, i lavoratori, le lavoratrici, i giovani, gli emigrati per la stampa comunista...

Il ricatto del centro-destra

NON SI TRATTA certo di sorprese, come da varie parti e su vari argomenti si ritiene o si fa mostra di ritenere. I repubblicani dichiarano il loro allarme per l'incredibile atteggiamento di Andreotti intorno alla situazione della radio televisione.

fondo del Paese, di garantire la libertà, di salvaguardare i valori e gli interessi nazionali. Già la scandalosa cessione della Maddalena (su cui i fascisti, questi professionisti servili dello straniero prontamente si sono allineati) ha testimoniato, oltre ai danni immediati arrecati al Paese, del disprezzo in cui il centro destra tiene i valori della indipendenza, della sovranità e dell'autonomia nazionale.

Non si tratta di sorprese: quella che emerge nei vari campi è la linea generale e di fondo assunta dal governo attuale. Una novità, tuttavia, c'è. Ed essa sta nel fatto che il governo, consapevole della forza dell'opposizione nel Paese e nel Parlamento e consapevole anche dell'inquietudine di una parte della stessa maggioranza, accelera le proprie scelte per ricattare i propri sostenitori, per coinvolgerli tutti in un corso politico da cui sia difficile ritirarsi, per imporre, laddove non è riuscito e non riesce a persuadere la propria stessa gente, la linea di parte che ha imboccato.

Ma il problema è ancora più grande. L'aumento del reddito contadino è essenziale se si vuole cercare di frenare la fuga dai campi che crea una ulteriore disoccupazione, una ulteriore contrazione della produzione agricola, una ulteriore necessità di ricorrere a forniture dall'estero. E' perciò essenziale all'economia la riforma agraria generale; ed è essenziale, innanzitutto, al Mezzogiorno in ogni modo rapinato e colpito, a partire dalla campagna. Ma proprio in senso antiriformatore si muove la legge contro i contadini che il governo vuole imporre.

Può darsi che quando noi comunisti, nel corso della campagna elettorale politica, abbiamo denunciato la svolta a destra della DC molti abbiano creduto in perfetta buona fede che si trattasse di mera agitazione propagandistica. E' egualmente possibile che quando abbiamo definito grave e pericolosa la costituzione dell'attuale governo molti abbiano giudicato il nostro giudizio una forzatura dovuta al nostro ruolo di oppositori. Malgrado la tesi a comportarsi con riserbo e discrezione. Dei socialdemocratici si sa bene che contano solo come supporto del gruppo conservatore della DC. Andreotti ha cercato di presentarsi come un esperto amministratore della cosa pubblica: uno che rifugge dalle « eucubrazioni » e bada, invece, alla concretezza e alla efficienza.

E in questo senso medesimo s'indirizza la proclamata volontà di svuotare la legge per la casa, l'attacco ad ogni rinnovamento della scuola e ad ogni libertà dei docenti, la conferma e anzi l'esaltazione della condizione attuale della RAI-TV, l'offensiva nettissima contro le regioni in materia di finanziamenti per la politica edilizia e, ora, per la politica agraria. La presenza liberale, il predomino della destra dc, la consueta connivenza socialdemocratica — oltreché il consenso repubblicano — dimostrano i loro effetti in termini concreti. E se i lavoratori vogliono strappare qualcosa, come i fatti hanno dimostrato, oggi la lotta si fa più difficile, con danno non solo per i lavoratori ma per tutto il Paese. E non si venga a dire che è colpa soltanto della Cassazione se si è arrivati al nuovo scandalo nel processo Valpreda.

E' PURA illusione, però, sperare che questa politica passi senza la più forte e la più ampia resistenza. Ancor ieri a Cagliari unanime (con l'eccezione della destra estrema) è stata la condanna per la base della Maddalena. Tutta Venezia ha protestato contro una legge speciale fatta a misura per gli speculatori. Categorie e partiti in lotta entrano in lotta e saldano ciascuna rivendicazione particolare con la richiesta di un nuovo corso economico e di un piano di riforme. Si prepara la grande assemblea meridionalista dei sindacati e porterà alla Calabria e al Mezzogiorno non solo solidarietà, ma l'impegno di lotta comune del Sud e del settentrione per l'obiettivo di un nuovo tipo di sviluppo economico e per un risanamento e una espansione nella democrazia. Non era dunque previsione vana quella che sottolineava che i tempi sono mutati. Oggi, ripetere l'esperienza degli anni '50 acquista un senso ben più grave che allora non fosse ed è dunque possibile battere le manovre di divisione e conquistare forze nuove alla lotta contro la politica conservatrice e reazionaria. Occorre più che mai, però, che lo slancio combattivo si saldi all'impegno unitario: sono questi gli ostacoli che il centro-destra non riuscirà a superare.

Aldo Tortorella

Gli atti politici compiuti dal governo Andreotti-Malagodi negli ultimi giorni, ed i propositi che sono stati annunciati dallo stesso presidente del Consiglio, hanno contribuito a delineare in modo ancora più netto la fisionomia del centro-destra. Per ogni questione affrontata — dai fitti agrari, alla casa, alla scuola, alla RAI-TV — ha trovato modo di esprimersi l'orientamento conservatore, e in alcuni casi reazionario, dell'attuale governo. Quando si è trattato di scegliere, per esempio, tra gli interessi dei grandi agrari assenteisti e quelli dei piccoli coltivatori, il centro-destra non ha avuto esitazioni: e si è potuto verificare, in tal modo, che cosa significherebbe la presenza della pattuglia liberale (alleata della destra dc) a Palazzo Chigi. Il testo del disegno di legge approvato nel corso dell'ultima riunione del Consiglio dei ministri e pubblicato ieri (ne diamo a parte un'illustrazione) testimonia chiaramente la scelta compiuta. Si trattava di prendere atto del parere — fortemente discusso — della Corte costituzionale sulla legge dei fitti agrari approvata nel corso della precedente legislatura, ma il governo Andreotti-Malagodi è andato ben oltre, nell'intento di bloccare ogni processo di riforma nelle campagne e di annullare le conquiste che erano state ottenute dai coltivatori.

Attraverso il disegno di legge governativo si vuole attuare una rivalutazione della rendita fondiaria (i coefficienti massimi per la fissazione degli affitti agrari sono stati portati da 45 a 75); e questa rivalutazione — come hanno sottolineato i socialisti — non può significare che una ulteriore spinta all'aumento dei prezzi agricoli, la quale finire per riversarsi sui consumatori. Nelle commissioni provinciali per gli affitti agrari, poi, il governo vuole rafforzare le posizioni degli agrari, a scapito di quelle dei contadini.

Per quanto riguarda la questione della casa, Andreotti ha per adesso fatto sapere quali sono i suoi intendimenti con una intervista al Corriere della sera. Egli vuole prima paralizzare l'attuazione della legge del '71, già tanto ostacolata, per poi arrivare alla sua liquidazione, e quindi al rilancio di provvedimenti di tipo settoriale (legge Aldisio) che hanno già fatto fallimento nel passato. Il governo, frattanto, è venuto meno ai compiti che la legge gli assegnava. Non ha provveduto ad approvare i decreti delegati che avrebbero dovuto permettere la liquidazione dei vecchi carrozzi tipo Gescal ed il trasferimento del personale alle Regioni e agli Istituti autonomi delle case popolari. Anche in questo caso, comunque, è ben chiara la molla che muove il governo: quella della salvaguardia della rendita fondiaria, che ha fatto da padrona per decenni nell'edilizia e nello sviluppo delle nostre città.

Dinanzi al dispiegarsi del disegno politico del centro-destra, forte è la risposta di massa che già si sviluppa nel Paese. I contadini stanno preparando la grande manifestazione del 25 a Roma indetta dall'Alleanza, dalle ACLI e dall'UCI, per l'affitto agrario e la liquidazione della mezzadria e della colonia. Su di un altro fronte lo sciopero attuato nella scuola negli ultimi giorni ha dimostrato quanto sia larga la protesta contro la politica impersonata dal ministro della PI, Oscar Luigi Scalfaro. Un appuntamento importante riguarda i sindacati, con il convegno del 20-22 a Reggio Calabria sul problema del Mezzogiorno. L'emergere sempre più chiaro della sostanza del centro-destra sta provocando reazioni evidenti nell'ambito del dibattito politico, e perfino all'interno della maggioranza. La decisione governativa sui fitti agrari porta l'impronta di un accordo tra destra dc e liberali, salutato con grande favore dai monarchico-fascisti, ma tocca però problemi e interessi ai quali sono legati...

c. f.

(Segue in penultima)

Conferenza sul Mezzogiorno: il documento dei sindacati

Dal 20 al 22 ottobre avrà luogo a Reggio Calabria la Conferenza nazionale sul Mezzogiorno, promossa dai tre sindacati CGIL-CISL-UIL, dei braccianti, edili e metalmeccanici. Nuove adesioni si sono aggiunte a quelle, già numerose, dei giorni scorsi: tra gli altri il consiglio comunale di Napoli e i sindacati ospedalieri. A PAGINA 6

Chi ha paura del processo sulle bombe di Milano

Di rinvio in rinvio sono ormai trascorsi quasi tre anni dalla strage di piazza Fontana e ancora una volta si allontana la prospettiva di un dibattimento che faccia piena luce sulla vicenda. Ed è maldestro il tentativo di far apparire il trasferimento del processo a Catanzaro come episodio di cui sarebbero responsabili solo « gli amministratori della giustizia ». A PAGINA 5



Settecento tonnellate di bombe USA in una sola notte nel Nord-Vietnam

I criminali attacchi aerei americani contro il Vietnam del Nord proseguono e si intensificano da parte dei « B-52 » e degli aerei tattici, che continuano anche a minare i porti. In una sola notte nei centri abitati di Vinh e Dong Hoi sono state scaricate settecento tonnellate di bombe. Alla seduta di ieri del «tribunale Russell contro i crimini di guerra USA nel Vietnam », riunito a Copenaghen, sono state portate spaventose cifre. Basti citare questo dato: i bombardamenti aerei americani hanno aperto nel Vietnam 42 milioni di crateri. Nella foto: un rifugio antiaereo in una via di Hanoi. A PAGINA 14

Il vero scopo della serrata dei trasporti e del commercio

CILE: LA DC E LA DESTRA MANOVRA PER PROVOCARE UN COLPO DI STATO

Monito di Allende: se la paralisi si prolungherà per altre 48 ore la penuria di cibi e benzina diventerà « estremamente grave » — Migliaia di ferrovieri, soldati e volontari mobilitati per spezzare la trama reazionaria



SANTIAGO, 14. Prosegue nel Cile la serrata dei proprietari di camion. Tutte le forze della DC e della destra coalizzate si sono mobilitate in una frenetica agitazione anti-governativa, proprio mentre il Cile è in lotta con il potente monopolio USA del rame « Kennecott ». La camera di commercio ha invitato i commercianti ad assunne personalmente il controllo sul commercio del rame. A PAG. 7

Precipita un jet a Mosca con oltre 100 passeggeri

Un Il-62 dell'Aeroflot, che eseguiva un volo charter da Parigi a Mosca via Leningrado, si è schiantato al suolo in fase d'atterraggio all'aeroporto moscovita di Sceremetjevo. Tutte le persone che si trovavano a bordo (oltre 100, tra equipaggio e passeggeri) hanno perso la vita. A PAGINA 5

Ultim'ora
Attentati nella notte a Reggio Calabria

REGGIO CALABRIA, 25 mattina. Questa notte Reggio Calabria è stata scossa da tre esplosioni, tre attentati di marca fascista. Cariche di tritolo sono esplose davanti alla sede della UIL (nella centrale via Gioia), contro le sezioni del PCI del quartiere Gebbiano e del PSI di Santa Caterina. Le bombe hanno provocato notevoli danni.

Non è difficile scoprire chi sono gli autori dei villi e gravi attentati. Poche ore prima nel centro della città erano stati distribuiti dei volantini a firma del feroce « Comitato d'azione » e della Conferenza sul Mezzogiorno a Reggio, iniziativa che sta raccogliendo le più vaste adesioni nei diversi strati della popolazione. Nel volantini erano contenuti appelli inviti alla violenza squadristica. La questura, invitata ad intervenire non lo ha fatto. Rimasti isolati, fascisti e i « boia chi me » sono ricorsi al terrorismo.

Nella votazione
Spaccatura profonda al Consiglio della CISL

Clamorosa votazione ieri sera a Speidel, a conclusione dei lavori del Consiglio generale della CISL. Sia la mozione presentata da Storti, sia quella presentata dal gruppo Scaila non hanno ottenuto la maggioranza: il documento dell'ex segretario della CISL ha avuto 62 voti favorevoli e 64 contrari, mentre due consiglieri si sono astenuti; quelle presentate dalla opposizione ha riscosso 64 voti favorevoli e 64 contrari. Sul documento di Storti sono confluiti i voti delle categorie dell'Industria, dei metalmeccanici ai chimici, ai tessili, agli edili.

Il voto sull'azione è la profonda crisi in cui si dibatte la CISL e la spaccatura che si è creata nel Consiglio nazionale. Sino a tarda notte sono proseguiti gli incontri, le riunioni. Poi è stato deciso di aggiornare i lavori del Consiglio al 24 prossimo, a Roma. A PAG. 4

La Maddalena

Il Consiglio comunale di Cagliari contro la base USA

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 14. La riprovazione nei confronti del governo per la cessione dell'arcipelago Maddalena agli USA ha trovato una eco precisa anche nel Consiglio comunale di Cagliari. Nel comune capoluogo della regione, infatti, comunisti, socialisti, democristiani, socialdemocratici hanno presentato un ordine del giorno in cui complice una severa analisi sullo stato di militarizzazione crescente dell'Isola, e si denunciano le conseguenze estremamente negative provocate nell'area urbana ed extra urbana dal fitto reticolato di servizi militari.

Firmatari del documento sono: per il PCI il capogruppo compagno Francesco Macis e il segretario della Federazione del Partito compagno Licio Atzeni; per la DC il capogruppo dottor Giovanni Caria, e i consiglieri avvocato Lino Lal (ex-sindaco della precedente giunta di centro-sinistra), Renzo Meru, Eugenio Prestigiacchi, Mauro; per il PSI il capogruppo compagno Salvatore Ferrara; per il PSDI il capogruppo dottor Umberto Medda.

Nel documento unitario si esprime « la preoccupazione dei cagliaritari davanti alla notizia della cessione di La Maddalena per insediarvi una nave appoggio di sommergibili con missili a testata nucleare ».

Una energica protesta viene poi elevata nei confronti del governo centrale, la cui decisione « è stata adottata, ancora una volta, senza rispettare le prerogative costituzionali della Regione sarda e ponendo gli interessi vitali dell'isola alle esigenze di carattere militare ».

Il governo di centro-destra — nonostante le recenti assicurazioni fornite dal ministro Medici proprio a Cagliari — sembra tuttavia deciso a ridurre le installazioni militari. Infatti, un altro gravissimo episodio di viene segnalato dalle amministrazioni comunali di Decimomannu, Ulassar e San Sperato: il comando dell'aeroporto di Decimo (che ospita alcune migliaia di aerei) infatti, per esigenze di un riesame di tutta la complessa materia dei servizi militari, al fine di non pregiudicare in ogni tempo tutto intorno al perimetro della base, che comprende circa 2.000 ettari ed è lunga oltre 20 chilometri. Ciò significa che ogni anno una cinquantina di ettari di terre sottratti al lavoro agricolo.

Non a caso giungono le appassionante prese di posizione della Regione Autonoma, dei consigli provinciali, dei consigli comunali, dei sindacati, dei movimenti giovanili democratici, delle ACLI, delle singole personalità politiche, scientifiche, culturali. La popolazione non accetta che la Sardegna — una volta definita da Hitler « portarcel inaffondabile » — diventi una « Santa Barbara » di bombe atomiche, che potrebbe sparire dalla faccia della terra nella sciagurata eventualità di un conflitto nucleare.

Giuseppe Podda

SETTIMANA POLITICA

Il congresso socialista

A tre settimane di distanza dal congresso nazionale di Genova... il dibattito interno del PSI è entrato nella sua fase più calda...

La sinistra capeggiata da Riccardo Lombardi e la destra «autonomista»: a questi cinque gruppi si è aggiunto in extremis quello dell'on. Mariani...



R. LOMBARDI - Non è facile il ritorno del PSI al governo

Scuola: dopo il successo dello sciopero si apre una nuova fase di lotta unitaria

Alte percentuali di astensione del personale insegnante e non insegnante - Massiccia partecipazione degli studenti - Duemila nuovi iscritti alla CGL-scuola - Il sindacato autonomo SNSM «preoccupato» per la posizione assunta dal governo nella discussione alla Camera

Architettura: ripristinare la normalità democratica

Un'interpellanza comunista alla Camera - Da 11 mesi si prolunga la gestione commissariale. Di fatto alcuni docenti continuano a essere privati delle loro funzioni

Un'interpellanza al ministro della P.I. sulla situazione di grave arbitrio che si protrae nella facoltà di Architettura di Milano è stata presentata alla Camera dai compagni Napolitano, Tortorella, Chiarante, Giannantonio, Ralich, Magagnoli, Todroz.

Anche la seconda giornata dello sciopero nelle scuole terminate ieri è stata caratterizzata dalla larga adesione del personale insegnante e non insegnante, soprattutto nella scuola secondaria.

Un comunicato del sindacato scuola CGL informa che assai alta è stata ovunque la percentuale degli scioperanti fra il personale non insegnante, mentre particolarmente rilevante è stata l'astensione dal lavoro da parte dei maestri nel Mezzogiorno.

Un elemento significativo del successo è il dato sulle adesioni al sindacato, che in questi giorni hanno registrato duemila nuovi iscritti. La partecipazione, in più di 40 province, anche della Cisl - che nazionalmente aveva aderito allo sciopero solo nel settore universitario - conferma la volontà di lotta del personale scolastico, e testimonia la spinta unitaria che lascia sperare di vedere nel quadro generale possa condurre avanti le ulteriori fasi della lotta.

I COSTI DELLA «CENTRALITÀ» DC

In quattro mesi il governo Andreotti-Malagodi, frutto dell'involuzione conservatrice e antipopolare della DC, non solo ha bloccato ogni riforma ma si appresta a liquidare ciò che era stato strappato nel 1971.

CAROVITA Invece di bloccare la speculazione, il governo aumenta i prezzi dei servizi incoraggiando la svalutazione della lira.

TASSE Si restituiscono centinaia di miliardi di imposte agli industriali mentre va avanti la ristrutturazione che getta sul lastrico ogni giorno migliaia di lavoratori. Si vuole rifiutare la esenzione dall'IVA dei generi di prima necessità.

ROVESCIARE QUESTA TENDENZA NEFASTA AVVIARE UNA SVOLTA DEMOCRATICA

Prima della ripresa dei lavori della commissione

Inammissibile intervista del presidente dc dell'Antimafia

La documentazione raccolta sarebbe formata soprattutto da «voci» e non da «prove» la DC si appresta a sabotare la conclusione positiva delle inchieste in corso?

Nei giorni scorsi, il nuovo presidente della commissione antimafia, il senatore dc Luigi Carraro, ha rilasciato al Corriere della Sera una serie di dichiarazioni...

Sulle affermazioni del sen. Carraro, il compagno Gerardo Chiaromonte, vice presidente della commissione antimafia, ha rilasciato un quotidiano di Palermo «l'ora» la seguente dichiarazione:

«Non intendo, in questo momento, entrare nel merito delle assurde e incredibili dichiarazioni contenute nell'intervista del presidente Carraro al Corriere della Sera: anche se il loro contenuto è gravemente sospetto sulla effettiva volontà della Direzione della DC di togliere ogni efficacia politica e di sabotare ogni possibilità di conclusione positiva delle inchieste in corso».

Adesioni alla linea della Federazione stampa

Per esaminare i risultati del XIII Congresso della stampa italiana - che ha visto la sconfitta della parte più retriva del giornalismo italiano e del loro candidato e la conseguente, rabbiosa, reazione del gruppo dirigente dell'Associazione stampa romana - è stata espressa una scissione - si sono tenute e si svolgeranno nei prossimi giorni assemblee delle redazioni di numerosi quotidiani.

mattei del Congresso, che Precoli o Barzani sono dei fascisti. Non siamo degli sciocchi provocatori, abbiamo dato all'operazione Piccoli un preciso e ben ponderato quadro di lavoro ad imporre dall'esterno alla nostra Federazione una scelta partitica nel quadro di una più generale offensiva «normalizzatrice» nei confronti dei sindacati. Ci siamo battuti per difendere l'autonomia e l'unità della nostra Federazione, e abbiamo vinto. Il presidente Falvo, i dirigenti della Giunta esecutiva hanno ottenuto una chiara, netta, matematica maggioranza congressuale. Questa maggioranza, se siamo certi - conclude la dichiarazione - condurrà la Federazione a operare nel rispetto dei risultati del Congresso, per difendere l'unità del sindacato e per conquistare un giusto contratto di lavoro al giornalismo italiano».

Incontro di patrioti delle colonie portoghesi con la sezione esteri del PCI

La delegazione giovanile del movimento di liberazione delle colonie portoghesi (MLA), Adelino (PAIGC) e Fanguene (FRELIMO), accompagnata da Ndongue Bacar, dirigente della Federazione mondiale della gioventù democratica (FMGD) in visita in Italia, ospite della FIOCI e di altre organizzazioni giovanili democratiche, ha avuto un incontro con la Sezione Esteri del PCI.

ESTRAZIONI LOTTO

Table with columns: del 14 ottobre 1972, Estrazione, and numbers. Includes rows for BARI, CAGLIARI, FIRENZE, GENOVA, MILANO, NAPOLI, PALERMO, ROMA, TORINO, VENEZIA, NAPOLI (2. estratto), ROMA (2. estratto).

Imponente partecipazione alle iniziative dell'Unità

CATANIA: IL FESTIVAL SI È AFFERMATO COME UN GRANDE AVVENIMENTO POLITICO

Migliaia di persone affollano gli stands della cittadella di Villa Bellini - Impegnati dibattiti sulla stampa comunista e sulla politica del PCI - Un rapporto sullo squadristo - Oggi manifestazione conclusiva con i compagni G.C. Pajetta e Occhetto

Dal nostro inviato CATANIA, 14. Poteva essere un semplice Festival, o invece è diventato un grande fatto politico, meridionale e nazionale, questa festa dell'Unità - la prima a carattere regionale - si svolge in Italia, a conclusione di una stagione particolarmente ricca e impegnata di manifestazioni per la stampa comunista - che si svolgono da ieri con un successo e una partecipazione davvero impressionanti in questa Catania che la reazione fascista sperava di trasformare in una Vandea, e che si conclude domani con il comizio di G. C. Pajetta e Occhetto.

sulla stampa comunista; e che nel pomeriggio una stimolante Tribuna politica (con Maurizio Ferrara e i dirigenti regionali del partito De Pasquale, Russo e Rindone) è stata acquistata toni e dimensioni tali da trasformarla in un momento importante di verifica dell'ampiezza dell'interesse e della ricchezza della problematica con cui vasti settori dell'opinione pubblica, soprattutto giovanile, si confrontano. I misurano con i comunisti e ad essi si avvicinano.



Un aspetto del Festival di Catania

Iniziativa dell'UDI per l'occupazione femminile e le riforme

Un milione di lavoratrici in meno in dieci anni

Il tema dell'occupazione femminile, come aspetto importante della battaglia per le riforme e per una nuova politica economica, è stato al centro della riunione del comitato nazionale dell'UDI che si è svolta a Roma. Al dibattito, durata due giorni, hanno partecipato oltre 100 lavoratrici e rappresentanti di forze politiche e sindacali egualmente interessate alla lotta per il diritto al lavoro della donna ed ai tempi specifici dell'emancipazione femminile.

Un milione occupate nel '71 con una crescita che la legge sugli asili femminili del 24.9% al 19.2%. Margherita Repetto, della segreteria dell'UDI, ha quindi svolto una analisi politica del problema, ricordando la conferenza sull'occupazione femminile indetta nel 1968 dall'allora ministro Pieraccini, che segnò un momento di grande valore unitario del movimento femminile su obiettivi avanzati.

dall'UDI e dalle forze progressiste per la legge sugli asili nido e l'impegno sui temi della maternità come valore sociale e della riforma dell'assistenza. Nel dibattito sono intervenuti, tra gli altri, la signora Jolanda Torracca per il Comitato delle associazioni per la partecipazione della donna alla vita pubblica, la dottoressa Costanza Fanelli delle ACLI, la compagna Adriana Sironi della direzione del PCI, Margherita Di Ronzo della FILTEA di Bari, un gruppo di operai di Milano (ATM, SIS-Siemens, Farnitalia, Azienda gas, ecc.), di Arezzo (Lebole) che hanno portato esperienze dirette della condizione della donna lavoratrice e che hanno sottolineato il valore della presenza dell'UDI in fabbrica in difesa dei diritti della donna nei luoghi di lavoro. Inoltre sono intervenute numerose rap-

PICCOLI - I dorelli interferiscono nel dibattito socialista

Candiano Falaschi

Giorgio Frasca Polara

Dopo i tre colpi di mano del 12 agosto

Promesse e bugie per la riforma della televisione

Le ammissioni e le reticenze di Andreotti per preparare la controriforma della Rai-TV - Consultazioni con gli accademici del Lincei ma non con le Regioni ed i sindacati - I fanfaniani modificano gli equilibri aziendali

«La televisione italiana ha parlato del Vietnam più di ogni altra televisione al mondo». Così ha mentito Andreotti...

«I comunisti - tre momenti di un disegno destinato tutti a incidere, nei fatti, sul futuro della Rai-TV e della riforma».

«Ma non basta. Mentre il governo minimizza, mente, promette e interviene nel concreto delle grandi prospettive dell'informazione televisiva».

Impronta-base reazionaria

La commissione di riforma, composta da burocrati e uomini di destra, è destinata a dare una impronta-base reazionaria alla cosiddetta «riforma» governativa.

Dario Natoli

Un paese che lotta con coraggio contro l'imperialismo e il sottosviluppo

ECCO LA VERITA' SUL CILE

La stampa reazionaria locale e italiana manipola o nasconde le cifre per falsificare la realtà - Nonostante la pesante eredità negativa lasciata sulle spalle dei cileni da conservatori e democristiani, il governo popolare ha conseguito innegabili successi in molti settori: produzione, aumento del tenore di vita, miglioramento dell'alimentazione, sanità, alloggi e riforma agraria

Stato d'emergenza in altre 4 province

SANTIAGO, 14.

Prosegue aspro lo scontro fra il governo popolare e le opposizioni (democristiana e di destra) che stanno tentando di affamare le città, e soprattutto la capitale, dove vivono tre milioni di abitanti...



SANTIAGO DEL CILE - Lavoratori cileni partecipano ad una manifestazione in sostegno del governo popolare

Dal nostro corrispondente

SANTIAGO, 14

Che succede in Cile? La stampa reazionaria locale e internazionale (o m p r e s a quella italiana) fanno a gara nel pubblicare analisi e commenti tanto catastrofisti, quanto tendenziosi e bugiardi...

ioni di litri del 1970 ai 47 milioni di quest'anno. Gli aumenti salariali hanno permesso alle famiglie povere di migliorare il vitto. Nonostante i limiti posti alla importazione di bestiame da macello...

1970 e il maggio di quest'anno; quello degli impiegati degli uffici privati del 23 per cento. Le pensioni sono state quadruplicate. Insomma: i generi scarsissimi soprattutto perché il consumo è aumentato; si fanno le file, ma la gente mangia di più e meglio.

Tragedia del mare ieri mattina poco prima dell'alba

Morti 4 marinai in una motonave che affonda davanti all'isola d'Elba

La nave, la «Jonio», faceva servizio di trasporto di cemento tra Talamone e Portoferraio - Un solo marinaio si è salvato ed è in stato di choc all'ospedale - I cadaveri recuperati

L'operazione colore

Ma ecco che il 12 agosto di quest'anno - tre giorni dopo la chiusura del Parlamento per la breve pausa estiva - il ministro delle Poste assume tre iniziative: due pubbliche ed una clandestina.

Il Presidente del Consiglio, infatti, ha ribadito giovedì che è tutto vero. La convenzione con la STET è un fatto compiuto, con il quale «si è iniziata la predisposizione dei mezzi trasmittenti per diffondere i programmi televisivi su cavo».

PORTOFERRAIO, 14. Tragedia del mare, questa mattina all'alba, nel Tirreno, dinanzi alle coste toscane. La motonave da carico Jonio, di 270 tonnellate di stazza, è naufragata a cinque o sei miglia a est di Rio Marina, fra Punta Ala e l'isola di Palmarola...

to di Talamone per un carico di cemento che doveva essere portato all'isola d'Elba. Si afferma (e questa potrebbe essere una delle cause della tragedia) che il carico caricato a bordo fosse superiore a quello consentito dal tonnellaggio della Jonio per restare nei limiti di sicurezza.

Le manifestazioni del PCI. Teramo, Berlinguer; Benevento, Allevi; Salerno, Eboli; Galluzzo, Brindisi; Imbriani, Chiofalo; Maculoso; S. Donà di Piave, Maculoso; Bari, Bariletti; Natis, Catania; Pajetta; Roma-Quartuccio, Perna; Foggia-S. Ferdinando, Romeo; Assisi, Valiori; Ravenna, Ceredi-Minguzzi; Avizzano, Esposito; Aversa, Fibbi; Montetrolongo, Fiori; Ferrara-Renzi; L. Felice; Modena S. Felice, Mechini; Roma-Casalotti, Maffioletti; Terni-Amelia, Modica; Pistoia, G. Pajetta; Roma-Tiburina, Rodano; Ciampino, Raparelli; Lecce-Trespuzzi, Valenza; Frosino, Neri; Altilia; Frosinone-Spurgola, Bracci-Torsi; Rieti-Passo Correse, Ferraguti; Terracina, Grassucci; Civitavecchia, Marchi; Livorno-Salerno-Eboli, Oliva; Caserta-Sparanise, Oliva; Orvieto, Tognoni.

Presentato al Senato un progetto di legge

PCI e PSI: vietare gli appalti nelle aziende

Un gruppo di senatori comunisti e socialisti, Formis, rielo, Colombi, Bonazzi, Vignolo, Giovannetti, Zuccardi, Bianchi, Vignola, Ferralasco, Segreto, Corretto) hanno presentato a palazzo Madama un progetto di legge per il «divieto di appaltare lavori rientranti nel normale ciclo produttivo delle imprese».

Presentato al Senato un progetto di legge. Il progetto legislativo, in particolare, «a stabilire in modo netto il principio che l'attività di produzione in materia di appalti per l'edilizia deve essere attuata con personale alle dirette dipendenze dell'imprenditore».

zone depresse del Paese. Intanto la commissione affari costituzionali del Senato inizierà nei prossimi giorni l'esame sul riordinamento della pubblica amministrazione riprendendo in particolare la riforma dei ministeri e il decentramento.

ENEL ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA Roma - Via G. B. Martini, 3 OBBLIGAZIONI ENEL ESTRAZIONE DI OBBLIGAZIONI CON DIRITTO A PREMI IN DENARO Il 9 ottobre 1972, con l'osservanza delle norme di legge e con le modalità previste dai regolamenti dei singoli prestiti, sono state estratte a sorte le obbligazioni sotto indicate per l'attribuzione dei rispettivi premi dell'anno 1972: Prestito Enel 7% 1970-1985 di L. 125 miliardi per i n. 250 premi di L. 2.000.000, le obbligazioni: N. 172402 - N. 827504 comprese in ognuna delle 125 serie del prestito. I premi potranno essere ritirati a partire dal 1° gennaio 1973, e, sotto pena di decadenza del diritto, entro il 31 dicembre 1982, contro consegna all'Enel, Servizio Titoli, Via G. B. Martini 3, 00198 Roma, direttamente o tramite Banca, del tagliando «C», da staccarsi dal titolo contenente il numero dell'obbligazione sorteggiata. Prestito Enel 7% 1972-1987 di L. 300 miliardi per i n. 600 premi di L. 3.000.000, le obbligazioni: N. 646912 - N. 651224 comprese in ognuna delle 300 serie del prestito. I premi potranno essere ritirati a partire dal 1° gennaio 1973, e, sotto pena di decadenza del diritto, entro il 31 dicembre 1982, contro consegna all'Enel, Servizio Titoli, Via G. B. Martini 3, 00198 Roma, direttamente o tramite Banca, del tagliando «A», da staccarsi dal titolo contenente il numero dell'obbligazione sorteggiata.

Auto precipita in mare mentre manovra nel porto: 2 morti

PALERMO, 14. Un uomo e una donna sono annegati cadendo con la loro auto in mare dal molo «Vittorio Veneto» nel porto di Palermo. Secondo le testimonianze raccolte dagli inquirenti la sciagura è avvenuta alle 19,10, mentre una violenta pioggia si abbatteva sulla città, e mentre stavano per salpare il «postale» diretto a Napoli. L'auto, una «Renault R6» targata PA è stata vista fare lentamente manovra, e quindi precipitare nello specchio d'acqua che si apre sotto il piazzale. I sommozzatori dei vigili del fuoco hanno recuperato i due cadaveri imprigionati nell'auto, su un fondale profondo venti metri. L'uomo è stato identificato per Gaetano Miniccioli, 38 anni, da Palermo; la donna è ancora sconosciuta.

I portuali di Le Havre solidali con il governo cileno

PARIGI, 14. Il rame cileno trasportato dalla nave «Birle Oden-dorff», è destinato a comperatore in Francia, non sarà scaricato a Le Havre: lo ha annunciato oggi la capitaneria di quel porto, limitando a precisely, che il bastimento, balenato bandiera liberiana, non compirà lo scalo previsto. Il mancato scalo viene messo in relazione con la decisione dei portuali di Le Havre di non scaricare il rame, in segno di protesta contro l'atteggiamento di interferenza negli affari interni cileni assunto dal governo francese. Come si sa, le 1.250 tonnellate di metallo trasportato dalla «Birle Oden-dorff» (già atteso a Le Havre nella notte fra domenica e lunedì) sono oggetto di un sequestro cautelativo decretato il 30 settembre dal tribunale civile di Parigi su richiesta della società americana «Bradford Kennecott Corporation», espropriata dal governo cileno. Quest'atto, dal canto suo, ha presentato ricorso presso la stessa istanza contro il provvedimento, e tale ricorso verrà esaminato giovedì prossimo. Non si esclude, in esponenti ambienti parigini, che la «Birle Oden-dorff» possa scaricare il rame in un altro porto francese. Si fa notare al riguardo che il sequestro cautelativo giudiziario concernente il valore del rame è un emmentato di sei milioni e mezzo di franchi, e non la merce stessa. In realtà, dunque, gli esponenti francesi, potrebbero eventualmente prendere possesso del rame - se questo venisse sbarcato - anche prima che fosse concluso il responso che il tribunale formulerà giovedì prossimo. Guido Vicario

Proteste dopo la decisione di liquidare l'aeroporto sulla Salaria

Vendono lo scalo dell'Urbe mentre Fiumicino «scoppia»



Una pista dell'aeroporto di Fiumicino «intasata» dagli aerei

Il governo continua a «acere sulla vicenda dell'aeroporto dell'Urbe. Il silenzio è una inedita conferma di quanto sapevamo: il ministero della Difesa è fermamente intenzionato a liquidare lo scalo della via Salaria, ignorando le proteste che si sono levate in questi giorni su tutta l'operazione che...

Le dure parole del Corriere della Sera confermano quanto abbiamo scritto ieri mattina: sull'aeroporto dell'Urbe si sta assistendo a una operazione di decine di miliardi. Gli ottanta ettari che il governo intende «svendere» verrebbero fatti pagare 3.500 lire il metro quadrato. Basti a convincere gli si parla di una nota società immobiliare, legata al Vaticano, che si appropria di un'area di 100 ettari per condurre in porto un «affare» e un guadagno netto di 100 miliardi.

La situazione aeroportuale romana è fra le più disastrose. Lo conferma la congestione sempre più preoccupante di Fiumicino. L'aeroporto «Leonardo da Vinci» è saltato, travolto dal boom del traffico aereo, prima ancora che le autorità governative ne abbiano studiato una soluzione di ricambio. Il cielo di Fiumicino è intasato come piazza Colonna nelle ore di punta; alterata l'aeroporto romano è diventato ormai un problema insolubile. I ritardi di ore rientrano nella normalità. Proprio ieri l'Ente provinciale del turismo ha fatto presente all'amministrazione una situazione di Fiumicino. Tutto questo avviene mentre si progetta la liquidazione dell'aeroporto dell'Urbe. Liquidazione che, con simpatia solo dagli speculatori sulle aree...

Assistenza ai lavoratori autonomi

La DC fa da puntello alle mutue «bomomiane»

Difesa ad oltranza dei vecchi carrozzoni - Una dichiarazione del compagno Ranalli - Si attendono le decisioni che prenderà il Consiglio regionale

La legge regionale per l'erogazione dell'assistenza farmaceutica ai lavoratori autonomi (contattatori diretti, artigiani e commercianti) dovrebbe essere discussa dal Consiglio regionale nelle prossime sedute di mercoledì e giovedì. L'argomento, però, non è stato messo ancora all'ordine del giorno della maggioranza di centro sinistra e divisa decisa dal gruppo comunista. E' una DC, presieduta da «bomomiani», a volere a tutti i costi mantenere in piedi le mutue mentre gli altri partiti (PSI, PSDI e PRI) accolgono una proposta comunista, con una gestione dei Comuni. Sulla legge per l'assistenza e sulla gestione della DC il compagno Giovanni Ranalli, consigliere regionale, ci ha rilanciato la seguente dichiarazione:

«Il gruppo regionale democristiano ha detto Ranalli - ha confermato con un o.d.g. la scelta di affidare alle casse mutue la gestione del servizio di assistenza farmaceutica ai lavoratori autonomi. La presenza alla riunione del segretario regionale Petrucci sta ad indicare la irrevocabilità di questa decisione. Sulla legge DC non intende in alcun modo ritornare, respingendo in anticipo qualsiasi tentativo di correzione che fosse tentato dagli stessi alleati di maggioranza».

«E, dunque, una posizione politica chiara, che ha tutto il sapore di una sfida provocatoria, costruita all'insegna dell'oltranzismo nella difesa compatta degli enti mutualistici, che la DC non intende privare del prestigio e dei soldi della Regione. Perché sono - come hanno sempre detto i comunisti - una macchina elettorale al suo servizio, una struttura organizzativa per controllare importanti categorie sociali, uno strumento di articolazione del suo potere, soprattutto nelle campagne. Questa è la vera ragione dell'avversione profonda ai Comuni e della ostilità dichiarata con i sindacati. L'affidamento ai Comuni del servizio di assistenza farmaceutica, sostenuto fin dall'inizio dal gruppo comunista, è una operazione politica profondamente innovatrice, che esalta il ruolo nuovo dell'ente locale e favorisce lo sviluppo del sistema autonomistico».

«La scelta dei Comuni quali enti erogatori dell'assistenza non è accettata dalla DC perché darebbe un duro colpo all'impianto di potere illecitamente costruito dallo scudo crociato attorno alle mutue, rappresenterebbe un tentativo serio alle prevaricazioni di Bomoni che sulle mutue ha creato nelle campagne un feudo, governato dalle leggi del ricatto e del paternalismo, ed avrebbe la forza di emancipare dalla sudditanza altrettanta migliaia di contadini umili».

Per la giornata di domani

Confermato lo sciopero negli appalti della N.U.

I sindacati giudicano negativamente la decisione della Giunta che non dà garanzie per la pubblicazione dell'intero servizio e per il personale

La Giunta capitolina ha dunque finalmente deliberato sul problema degli appalti della Nettezza Urbana. Vi è stata una relazione dell'assessore Mensurali e vi è stata una «discussione» - informa un comunicato capitolino - poi la Giunta ha approvato una deliberazione che prevede la rilevazione del solo servizio di trasporto e la prosecuzione dell'appalto del servizio di smaltimento. La deliberazione - precisa sempre il comunicato - prevede anche l'assunzione a decorrere dal 20 dicembre 1972, del personale dipendente per la gestione diretta del servizio trasporti. Per quanto riguarda l'appalto della Nettezza Urbana, la Giunta ha fissato la durata in nove anni con la facoltà del comune di interrompere l'appalto al quinto anno e con l'obbligo, in questo caso, di rievocazione degli impianti.

La proposta è stata esaminata nel pomeriggio dalla commissione consiliare. La riunione proseguirà domani al 18. Il consiglio comunale discuterà il problema dalla seduta di martedì.

Dopo aver parlato i sindacati hanno confermato per domani uno sciopero di 24 ore dei dipendenti di tutte le imprese appaltatrici. I segretari generali Vetrinno, Bonsi e Ciucci hanno rilasciato una dichiarazione in cui considerano «del tutto insoddisfatti» la delibera della Giunta capitolina. Come si ricorderà - continua la dichiarazione - i lavoratori addetti

Recuperati cinque quadri rubati

Cinque quadri, rubati nel gennaio del '71 all'Accademia di Belle Arti di Napoli e del valore di 50 milioni, sono stati recuperati dai carabinieri del nucleo del patrimonio artistico, al termine di una lunga serie di indagini.

Tre delle tele - dipinti del Palizzi - si trovavano a bordo di una vettura bloccata l'altro pomeriggio, sulla via Pontina, all'altezza dell'Eur, da una pattuglia di carabinieri. A bordo c'erano due uomini; uno di loro, alla vista dei militari, è fuggito a piedi ed è riuscito a dileguarsi, mentre l'altro, Pietro Billotta, 55 anni, è stato fermato.

Poco dopo, nell'abitazione di Pierino Fontana, 52 anni, un complice del Billotta, venivano sequestrati gli altri due quadri rubati, un Palizzi e un Corot.

Una ragazza di 22 anni, Grazia Busini, di Perugia, è stata sequestrata per una settimana, e sevizata da sette teppisti, rimasti ancora sconosciuti: la giovane si trova adesso ricoverata al San Giovanni, in attesa di essere sottoposta a osservazione per «sospetta peritonite».

La ragazza si è presentata all'ospedale la scorsa notte, sequestrata per una settimana. Gli ignoti teppisti l'avevano abbandonata nei pressi della stazione Termini.

Secondo il suo racconto, la Busini era giunta da Perugia in cerca di un lavoro. Era appena scesa dal treno quando alcuni giovani l'hanno avvicinata e si sono offerti di aiutarla. Ingenuamente, la ragazza si è fidata: portata in un appartamento è stata violentata sottoposta a brutali trattamenti.

Hashish nell'auto: 2 arresti

Sorpresi in possesso di due chili e mezzo di hashish e di oltre cento grammi di marijuana, due giovani sono stati arrestati ieri mattina, a Casal Palocco, dai carabinieri del nucleo antidroga.

I due - Ugo Passin, di 20 anni, e Roberto Rughini, di 25 - sono stati bloccati, a bordo di una Fiat «850», all'incrocio tra via di Casal Palocco e via Cristoforo Colombo, da una pattuglia di carabinieri che, già da qualche tempo, stavano indagando su un traffico di stupefacenti organizzato a Casal Palocco. La droga era nascosta in un sottobanco all'indietro dell'auto.

I due giovani sono stati arrestati per detenzione di sostanze stupefacenti. Ora, le indagini proseguono per risalire ad eventuali complici.

CAMPO DE' FIORI: dopo l'aggressione poliziesca e le bombe

Un'unica provocazione fallita

Unanime atteggiamento della popolazione - Radiografia di un rione, che è sempre stato operaio, democratico ed antifascista - «Da qui partivano i partigiani» - Un manifesto per ricordare la deportazione degli ebrei romani - Martedì manifestazione unitaria contro la trama reazionaria e la campagna della stampa di destra

Sul muro di Campo de' Fiori è comparso in queste ore un manifesto rosso. Tre firme: quelle delle sezioni comuniste di Fiumicino, Campidoglio e Campo de' Fiori; una data: quella del 16 ottobre 1943; un ricordo: il tragico e terribile episodio della deportazione nei campi di sterminio nazisti di due mila israeliti e non solo israeliti; un invito, infine: a continuare sempre e insieme la lotta contro il fascismo e il nazismo che tentano di risorgere. «Da noi, i fascisti non hanno mai messo il naso...», hanno scritto. «E' una minaccia per i loro denti...», racconta adesso giovani e vecchi nella sezione comunista di Campo de' Fiori, che si arruolano «giustificando» anche al Portico d'Ottavia; e lo ripetono tutti nelle strade strette e nella grande piazza dedicata a Dionisio, e ricordano anche come dalle botteghe artigiane, dalle case operaie passavano, appunto negli anni a cavallo tra il '42 e '45, le squadre di partigiani; come ogni casa ed ogni locale ospitavano nascosigli di armi, come il quartiere di questo era, questo è ancora Campo de' Fiori. E tutto questo spiega, bisogna dirlo subito, le gravissime provocazioni che da tempo vengono messe in atto contro la popolazione più genuina del rione e che hanno trovato la loro logica nel più tragico e sanguinoso episodio delle bombe poste nella piazza ed esplose due notti orsono. «A qualcuno non va bene che noi siamo operai e soprattutto antifascisti, che siamo sempre stati in prima fila nelle lotte della democrazia e per la libertà...», viene spiegato a questo qualcuno è facile dare un nome: sono i fascisti vecchi e nuovi; sono coloro che sui giornali della città e nei loro uffici, da mesi una ignobile, diffamatoria campagna contro tutto il quartiere, definito in pratica un covo di delinquenti...

Dopo la protesta contro la mancanza di aule scolastiche

Il Comune costretto ad assumere impegni

La lotta delle famiglie e delle forze democratiche di Corviale, San Pantaleo, Caserta Mattei e Alessandrino - Topi attorno alla scuola elementare di Tor Tre Teste

La decisa protesta e la lotta delle famiglie e delle forze democratiche di Corviale, Monte delle Piche, S. Pantaleo, Caserta Mattei ed Alessandrino, hanno costretto la giunta comunale ad assumere precisi impegni. Il comitato dei genitori ha anche ottenuto di incontrarsi con l'assessore all'edilizia scolastica che, dopo un sopralluogo, sembra essersi convinto della gravità della situazione e della necessità quindi di un immediato intervento. Nel caso l'assessore non manterrà le promesse, fatte dai genitori, un comunicato che inviterà i genitori saranno sviluppate con maggiore ampiezza.

Il comitato dei genitori aveva anche richiesto maggiori garanzie igieniche per i bambini, facendo ripulire il giardino della scuola ma a quanto sembra i topi che operano prima continuano ad esserci ancora. Si è così fatto ricorso ad una sottoscrizione per l'affitto di una ruspa che dovrà pulire il giardino della scuola. Dall'incontro che i genitori degli alunni della scuola elementare Guglielmo Marconi, all'Alessandrino, hanno avuto venerdì scorso con l'assessore alla Istruzione Martini, è scaturito un impegno da parte dell'amministrazione comunale di risolvere la questione dei padiglioni prefabbricati pericolanti della scuola. La delegazione dei genitori si è recata alla V Ripartizione e qui ha ottenuto la promessa che entro l'inizio del mese prossimo verrà dato inizio ai lavori per la costruzione di un nuovo edificio scolastico in via del Pergolato sempre all'Alessandrino.

Accusati dal magistrato di omicidio colposo

Incriminati i genitori per il bimbo di Tivoli

Caterina Salsedo e Eugenio Di Ninno non avrebbero sorvegliato il figlioletto, percorso dai fratellini

Sottoscrizione

Fissata per domenica l'ultima tappa

Continuano a pervenire in Federazione altri risultati nella campagna di sottoscrizione della stampa comunista. Anche la sezione di Montepulciano ha versato un contributo di 100.000 lire. I compagni di Ostiene hanno versato altri 200.000 lire e sono oggi di obiettivo. Altri 100.000 lire sono state versate dai compagni di Montepulciano (82.000 lire versate da un milione di obiettivo). Hanno versato anche i compagni di Monterotondo Scalo (50 mila), di Bracciano (16.000), di Frosinone (10.000).

Setteville: appartamenti sgomberati dagli agenti

Ingente spiegamento di forze - Urge un impegno concreto del Campidoglio per i senzatetto

Con un massiccio spiegamento di forze, polizia e carabinieri hanno sgomberato, ieri mattina, oltre 150 famiglie di senza tetto dagli appartamenti occupati una ventata giorni fa a Setteville, al ventesimo chilometro della Tiburtina.

Assemblee popolari contro il centro-destra

Assemblee popolari sui temi proposti dal recente attivo del Partito si terranno anche oggi. Assemblee sono in programma a Villa Giordani, ore 10 (Quattrociotti); Grotte di Via, ore 10 (Quattrociotti); Grotte di Via, ore 10 (Quattrociotti); Grotte di Via, ore 10 (Quattrociotti).

Tesseramento

Altre due sezioni al 100%

Presso l'Amministrazione della Federazione sono già in distribuzione le tessere del partito per il 1972. La campagna di tesseramento è proiettata a tutta la base del partito e proiettata in tutti i territori.

Advertisement for Simca 1000 car. Text: 'grazie mille... Simca 1000! (glielo direte ad ogni pieno di benzina) L'automobile a sole L. 884.000 (ige e trasporto compresi)'. Includes a list of dealerships and contact numbers.

Advertisement for Mercoledì 'Tribuna regionale'. Text: 'Mercoledì, alle 19.15, (anziché alle ore 19.45 come già annunciato) andrà in onda il secondo programma televisivo 'Tribuna regionale' e dedicato al Lazio. Alle 20.00, il capigruppo consiliare alla regione Ferraro (PCI), Giuseppe Ferraro (PSI), Gabriele (PLI) e il consigliere regionale Caracci (MSI)».

Advertisement for Hashish nell'auto: 2 arresti. Text: 'Sopresi in possesso di due chili e mezzo di hashish e di oltre cento grammi di marijuana, due giovani sono stati arrestati ieri mattina, a Casal Palocco, dai carabinieri del nucleo antidroga».

Advertisement for Recuperati cinque quadri rubati. Text: 'Cinque quadri, rubati nel gennaio del '71 all'Accademia di Belle Arti di Napoli e del valore di 50 milioni, sono stati recuperati dai carabinieri del nucleo del patrimonio artistico, al termine di una lunga serie di indagini».

Advertisement for Ragazza sequestrata e sevizata. Text: 'Una ragazza di 22 anni, Grazia Busini, di Perugia, è stata sequestrata per una settimana, e sevizata da sette teppisti, rimasti ancora sconosciuti: la giovane si trova adesso ricoverata al San Giovanni, in attesa di essere sottoposta a osservazione per «sospetta peritonite»».

TRAFFICO E TRASPORTI

Abbondanza di «ipotesi» e studi ma la città ha bisogno di fatti

Ormai per la capitale si tratta di un problema di sopravvivenza - Spreco di risorse e distorsione di consumi - Quando la chiusura del centro storico alle auto private? La Giunta regionale non ha ancora deciso la pubblicizzazione dei servizi STEFER

Lo sciopero regionale dei lavoratori dei trasporti indetto per il 20 ottobre rappresenta la continuazione della vertenza che le organizzazioni sindacali romane aprirono con lo sciopero generale cittadino dell'ottobre 1970. Anche oggi, come allora, al centro degli obiettivi di lotta non sono problemi economici delle categorie interessate, ma problemi di riforma: la lotta contro la congestione del traffico, che sta paralizzando la capitale, e per la pubblicizzazione delle autolinee regionali, che eliminerebbe definitivamente i concessionari privati da un settore che deve essere considerato un servizio sociale e non può perciò rispondere alla logica del profitto.

La nomina di monsignor Poletti

Tra paternalismo e conservazione

La nomina di monsignor Ugo Poletti (58 anni, novarese) a provicario temporaneo della Segreteria di Stato, che gli sarà conferito non appena sarà fatto cardinale, era prevista subito dopo la scomparsa del card. Angelo Dell'Acqua avvenuta a Lourdes il 27 agosto scorso.

Infatti, anche se nominato solo nel 1969 da Paolo VI come secondo vicegerente, monsignor Eltore Cunial (67 anni), nominato a questa carica sin dal 1953 da Pio XII, era divenuto l'uomo di fiducia dell'attuale Papa e del sostituto alla Segreteria di Stato, monsignor Benelli.

L'acqua era riuscita a creare un clima nuovo. Monsignor Poletti si è distinto di fronte ai quattromila organizzati nel movimento «7 novembre». L'allontanamento di Roma di padre Palazzeschi porta anche la sua firma. A chi gli faceva osservare le difficoltà materiali e psicologiche in cui un parroco è costretto ad operare a Roma, monsignor Poletti mostrava «comprensione» aggiungendo di non poter fare molto essendo lui soltanto un vicegerente.

Adesso che è divenuto provicario (monsignor Cunial «vicario», canonico di S. Pietro ha persino disertato la cerimonia di insediamento del suo collega) ha detto che il suo programma è fondato sul dialogo con tutti.

Alceste Santini

Le feste dell'Unità

Si svolgono al Quarticciolo (dove parlerà il compagno Perna), a Ciampino, a M. Alicata, Monterotondo, Monte Sacro, Tivoli, Velletri, e Casalotti

Si concludono oggi otto feste dell'Unità. I comizi saranno tenuti al Quarticciolo alle 17,30 dal compagno Edoardo Perna della Direzione del Partito; a Ciampino alle 16,15 dal compagno Franco Raparelli della segreteria della Federazione; alla sezione Mario Alicata alle 17,30 dalla compagna Marisa Rodano del Comitato Centrale; a Monterotondo dal compagno Dino Fioriello del Comitato Centrale; a Monte Sacro alle 16 dal compagno On. Ugo Vetere; a Tivoli alle 17 dal compagno sen. Olivio Mancini; a Velletri alle 19 dal compagno sen. Olivio Mancini; a Casalotti alle 18 dal compagno sen. Roberto Maffioletti.

Concediamo immediatamente PRESTITI su auto ed alloggi anche se ipotecati ed inoltre PRESTITI a dipendenti di qualunque azienda, professionisti, artigiani, commercianti Celerità riservatezza FINANZIARIA FID - Sede centrale Via dello Statuto, 44 Roma - Telefoni 734.080 - 734.090

PERCHÉ È STATA PUNITA LA GIOVANE DOCENTE DI INGLESE AL GINNASIO DI FRASCATI

La colpa di professare le proprie idee

Maria Ausilia Duranti è accusata di aver letto agli studenti giornali inglesi e americani e di aver accettato la discussione sul Vietnam ed altre questioni di attualità — Il provvedimento di censura inflitto dal preside — Tentativo di tener fuori della scuola il dibattito politico



Una recente manifestazione di insegnanti davanti al ministero della Pubblica Istruzione

È stata punita perché in classe ha professato le proprie idee. «È una insegnante seria e ben preparata... gli studenti sono contenti», ma Maria Ausilia Duranti, una giovane docente di inglese, avrebbe mancato ai suoi «doveri di ufficio» perché, leggendo a scuola giornali americani, della Gran Bretagna, ha commentato e fatto discutere articoli che parlano del Nord, dell'Irlanda del Vietnam, del comunismo, delle posizioni politico-sociali italiane ed internazionali.

Dopo gli interventi contro i professori Luciano Biancotti (trasferrito all'ufficio senza alcuna motivazione), Lidia Ferrara (sotto inchiesta perché ha adottato un libro scritto da un americano) e altri docenti di diverse parti d'Italia, si profila dunque chiaramente la linea securitaria e censoria del ministro della Pubblica Istruzione Scalfaro. Sono stati, infatti, perseguiti insegnanti che avrebbero la colpa di cercare un rapporto diverso tra scuola e società, di sperimentare metodi didattici nuovi per far uscire la scuola dal ghetto in cui è stata rinchiusa finora.

La giovane docente ha continuato ad insegnare ricercando un rapporto nuovo con gli studenti. E' proseguita la lettura in classe dei giornali inglesi e americani con il conseguente dibattito sugli argomenti di attualità trattati dalla stampa. Ma il preside ha insistito per avere «chiarezze» sul comportamento della Duranti, richiedendo una risposta scritta alle obiezioni dei genitori dell'alunno.

Febbraio — La giovane docente ha continuato ad insegnare ricercando un rapporto nuovo con gli studenti. E' proseguita la lettura in classe dei giornali inglesi e americani con il conseguente dibattito sugli argomenti di attualità trattati dalla stampa. Ma il preside ha insistito per avere «chiarezze» sul comportamento della Duranti, richiedendo una risposta scritta alle obiezioni dei genitori dell'alunno.

Per superare l'aracità e le carenze dei programmi in una recente indagine di viale condotta dall'UNESCO viene proposto di «legare l'educazione alla vita». Il che significa è stato precisato nel «rapporto Faure» (dal nome del presidente della commissione internazionale che ha svolto l'indagine) aprire la porta alla politica, altrimenti significa negare, sul piano dei contenuti, quanto si è generalmente disposti a riconoscere a parole: «L'educazione deve essere più stretti legami possibili» e più liberamente, e in modo franco, per il preside di Albano-Frascati anche la commissione dell'UNESCO vi è censurata.

Settembre — Alle contestazioni mosseglai dal preside sulla base dell'inchiesta ministeriale la professoressa Duranti ha risposto invocando la libertà di insegnamento e i principi fondamentali della Costituzione repubblicana ed antifascista (in particolare l'art. 21: «Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero»).

A CONFRONTO SINDACATI, PARTITI ED ENTI LOCALI DURANTE LO SCIOPERO DI MARTEDÌ

Perché ristagna l'edilizia pubblica

Le scelte della DC a favore di un rilancio nel settore privato e speculativo - Legge sulla casa: il Comune non sa nemmeno quali siano le aree edificabili - Nella prima metà di quest'anno sono diminuiti i lavori per opere pubbliche e abitazioni - Meno operai occupati e fitti alle stelle

LAVORATORI DELLE COSTRUZIONI CONTRATTO UNITA' RIFORME. A black and white photograph showing construction workers on a site, holding a large banner with the text 'LAVORATORI DELLE COSTRUZIONI CONTRATTO UNITA' RIFORME'. Below the image is the caption: 'Lavoratori edili sfilano per la città durante uno sciopero per il contratto'.

(6 miliardi per 700 alloggi) a Torre Spaccata (4 miliardi di Gescal e 362 alloggi), IV milio 2 miliardi e mezzo e 214 alloggi. Come si vede un costo ben superiore rispetto alle esigenze attuali.

Contomila lavoratori delle costruzioni nel Lazio si fermeranno martedì per il rinnovo del contratto di lavoro. L'occupazione, l'applicazione della legge sul contratto di lavoro, su tali temi generali, che sono al centro del duro scontro che stanno conducendo gli edili, si terrà nella stessa giornata di mercoledì, alle 9 del cinema Savoia, un confronto tra le forze politiche, gli enti locali, gli istituti preposti all'edilizia economica e popolare. A che punto si trova il settore delle costruzioni? Crisi o ripresa? Quali complessivi risultati raggiunti? Queste domande si tenterà di dare una risposta e di trarre le necessarie conclusioni politiche. Senza volere adombrare l'importanza della questione, esaminiamo ora alcuni aspetti.

Le conseguenze di ciò al scaricano sui lavoratori e sulla cittadinanza tutta. L'edilizia pubblica, la nuova legge, anzi, manca per lo più anche la perimetrazione, per cui non si sa ancora bene se un dato terreno debba considerarsi agricolo o edificabile e rispetto a quali valori debba essere classificato. Basta questo per capire che la legge è ancora lontana dall'essere applicata. Il Comune di zona: a Tiburtino Nord

Stefano Cingolani

Giulio Bencini

OGGI (ORE 15) ALL'OLIMPICO LA PARTITISSIMA DELLA TERZA GIORNATA

LAZIO-SUPER ANCHE CONTRO LA JUVENTUS?



CHINAGLIA e ZOFF: amici in Nazionale, «nemici» oggi. Sarà un grande duello il loro, per non tacere poi di quello che il centravanti laziale e della Nazionale dovrà ingaggiare con lo stopper Morini

Il Milan alle prese con la coriacea Atalanta
Il Cagliari (senza Riva) contro il Palermo - La Fiorentina a Verona ed il Napoli in casa con il Vicenza

La Roma a Bologna punta al pareggio

Tra due partite della nazionale (con il Lussemburgo già giocata e con la Svizzera in programma sabato prossimo) si fa spazio la terza giornata di campionato: a spallate stremo per dire, cioè si spazia di forza, perché il programma è quanto mai nutrito ed attraente.

Si comincia infatti con Lazio-Juventus, autentico clou, poi continuare con Bologna-Roma e Spaloni-Atalanta per finire con Milan-Atalanta, Cagliari-Palermo, Verona-Fiorentina, Torino-Ternana e Napoli-Vicenza.

Si comincia infatti con Lazio-Juventus, autentico clou, poi continuare con Bologna-Roma e Spaloni-Atalanta per finire con Milan-Atalanta, Cagliari-Palermo, Verona-Fiorentina, Torino-Ternana e Napoli-Vicenza.

Oggi si conclude col G.P. Lugano la stagione ciclistica

Eddy Merckx malato Swerts parte favorito



MERCKX, colpito da una forma influenzale, sta riposando in attesa di ripartire per il Belgio

Al francese Thevenet la corsa di Monte Campione

Dal nostro inviato
MONTE CAMPIONE, 14. Merckx è malato; una improvvisa costipazione, che gli ha provocato anche un'alterazione febbrile (sul trentotto gradi) ha costretto il fuoriclasse belga a dare forfait alla cronoscalata del Monte Campione (una corsa che ricalca nella formula la recente « attraverso Losanna » con una frazione in linea, una a cronometro, e con una classifica finale che decreta il vincitore sommando i tempi delle due prove) e quel che è peggio, rischia di compromettere il tentativo del record dell'ora programmato tra una quindicina di giorni sul velodromo di Città del Messico.

Ultimi biglietti in vendita all'Olimpico (ore 9)

Nuovo record d'incasso: già a quota 145 milioni

Non si esclude che alla fine esso tocchi il «tetto» dei 160 milioni - Ci sarà anche Valcareggi - I cancelli aperti dalle ore 11

Lazio-Juventus: partitissima della terza giornata del massimo campionato, pronostico aperto a tutti i risultati, record degli incassi: 145 milioni il che ha decretato il nuovo record degli incassi che la società biancazura aveva in precedenza stabilito il 12 aprile del 1969 con 123 milioni, e proprio contro la Juventus. Ma non è escluso che la cifra possa salire fino a 160 milioni, sempre che gli ultimi biglietti non vengano venduti questa mattina. I cancelli dell'Olimpico saranno aperti alle ore 11.

LAZIO	JUVENTUS
1 Pulici	1 Zoff
2 Faccio	2 Cuccureddu
3 Marini	3 Spinosi
4 Wilson	4 Furino
5 Oddi	5 Morini
6 Nanni	6 Salvatore
7 Garlaschelli	7 Haller
8 Re Ceconi	8 Causio
9 Chinaglia	9 Anastasi
10 Frustalupi	10 Capello
11 Manservigi	11 Bettega
12 Moriggi	12 Piloni
13 Petrelli	13 Altifini

cul Zoff avrà il suo bel da fare e il suo ottimismo, condiviso dai suoi compagni che vedono un loro chiaro successo, crediamo poggia più sulla «scaramanzia» che sulla convinzione.

La giornata in serie B

A BARI E REGGIO GLI INCONTRI-CLOU

Qual che accade a Taranto è davvero sconcertante. Dopo la quarta partita di campionato l'allenatore Remondini non ha fatto ritorno in sede: ha mandato un telegramma rassegnando le dimissioni. E il presidente, in un suo laconico commento, ha non solo mostrato di conoscere i motivi di tale decisione, ma quasi l'ha apprezzata, scaricando tutta la colpa su un gruppo di esagitati.

BOLOGNA (1)-ROMA (3) - La Roma cerca di mantenere la sua imbattibilità, puntando magari sulle prodezze di Orzi, Mujesan e Spadoni per un eventuale colpo a sorpresa. Diciamo subito però che una vittoria piena e risolutiva non sembra facilmente ipotizzabile, non solo perché in campo opposto c'è un Savolitti sempre pericoloso, ma perché si attende Herrera con il «dente avvelenato», ma anche e soprattutto perché la difesa dell'Atalanta, non per il resto un centro campo che gioca maggiormente in appoggio all'attacco, non è più solida e impermeabile come l'anno scorso.

MILAN (3)-ATLANTA (2) - Apparentemente il Milan è tra le grandi favorite che ha il turno più favorevole giocando in casa e contro un'Atalanta che alla vigilia del campionato non era giudicata certo un «mostro», però tenuto conto che i bergamaschi hanno già in bilancio un successo a Cagliari che il Napoli, si ammette, è meno facile di quel che appare e a prima vista anche se il numero di gol è basso.

REGGIO EMILIA (2) - Vista le difficoltà da cui sono attese Lazio-Juve Milan e Roma, se ne potrebbe attendere che il Napoli, ultima delle cinque attuali leader ha la possibilità di restare solo al comando. Ed in effetti potrebbe accadere che il Napoli, ultimo della classifica, sia il più favorito del campionato.

CAGLIARI (1)-PALERMO (2) - Il Cagliari ancora a digiuno di vittorie e ancora a bocca asciutta in fatto di gol tenderà di rifarsi con il Palermo. Ma il Palermo, ultimo della classifica, è una squadra ricca di esperienza di Mazzetti. Se questa squadra Ingara, e imbrocca l'acquisto giusto, può arrivare molto lontano. Intanto, la partita di Cagliari, al fortissimo Genoa, sperimentare i progressi: una partita match interessante, forse il match più importante della giornata, in uno con Bari-Cesena, incontro scabroso per gli arditissimi uomini di Regalia perché si troveranno di fronte una squadra ricca di esperienza di Mazzetti. Se questa squadra Ingara, e imbrocca l'acquisto giusto, può arrivare molto lontano.

Grossa ipoteca USA sulla Coppa Davis (2-1)

Sconfitta la Romania nell'incontro di doppio

Gli americani sono prevalsi per 6-2, 6-0, 6-3 appoggiando il gioco su un Nastase completamente fuori fase

BUCAREST, 14. Aggiudicandosi in modo sorprendente il doppio giocato questo pomeriggio allo stadio «Progress», dopo la seconda giornata della finale mondiale di Coppa Davis, gli Stati Uniti conducono sulla Romania per 2 a 1. L'incontro odierno ha visto la coppia Steve Smith-Erik Van Dillen liquidare in soli tre set (6-2, 6-0, 6-3) i rumeni Ilija Nastase e Jon Tiriac dopo appena un'ora 10 minuti circa. Ieri le due squadre si erano divise i due punti in parola nei primi due singolari.

La prova di maggior attrazione della domenica del trofeo è il bolognese Premio Due Torri (L. 8 milioni - metri 1700) aperta ai velocisti indigeni. Il campo del partenopeo è stato inedito quanto pregevole per il confronto tra i due migliori cinque anni Tom Gorman. Ormai solitamente un miracolo potrà capovolgere la situazione. Ma a dire la verità, a questo miracolo ormai sono pochi a credere.

SAN SIRO ospita un'edizione di lusso del gran criterium, la prova italiana di maggiore rilievo che l'annata ippica riserva ai due anni. Tra i dieci cavalli dichiarati partenti figurano anche due rappresentanti di scuderie estere: il francese Premier Clairon e il germanico Fernblick. Non dovrebbero costuire un ostacolo insuperabile per gli indigeni che sono ottimamente rappresentati da New Model della scuderia Cioffredi, del della scuderia Cioffredi, bard della scuderia dei dogi e da Veio della razza di Vedano, laureato nel criterium nazionale.

Dibattito al Cespe sulla situazione economica

LA FORTE RISPOSTA UNITARIA NEL PAESE AL GOVERNO DI CENTRO-DESTRA

Una «ripresa» che aggrava la crisi strutturale

La relazione di Peggio - Aumenta il tasso di crescita del reddito nazionale e riprende la produzione industriale, ma si aggrava la crisi dell'agricoltura e della occupazione - I pericoli di svalutazione della lira - Le conclusioni del compagno Amendola

Ad un'ampia analisi della situazione attuale e delle prospettive della economia italiana è stata dedicata l'ultima riunione del Cespe, il centro di studi economici del Pci. Nella sua relazione, il compagno Peggio ha ricordato come voci ottimistiche diffuse dagli ambienti di governo e dalla grande stampa...

Grave provvedimento che blocca ogni processo di riforma

UNA LEGGE CONTRO I CONTADINI

Andando oltre gli stessi rilievi formulati dalla Corte Costituzionale, sono stati vanificati i principi essenziali dell'«automaticità» del canone e dell'equa remunerazione del lavoro sancita nella legge De Marzi-Cipolla - Raddoppiati i rappresentanti dei proprietari nelle Commissioni provinciali

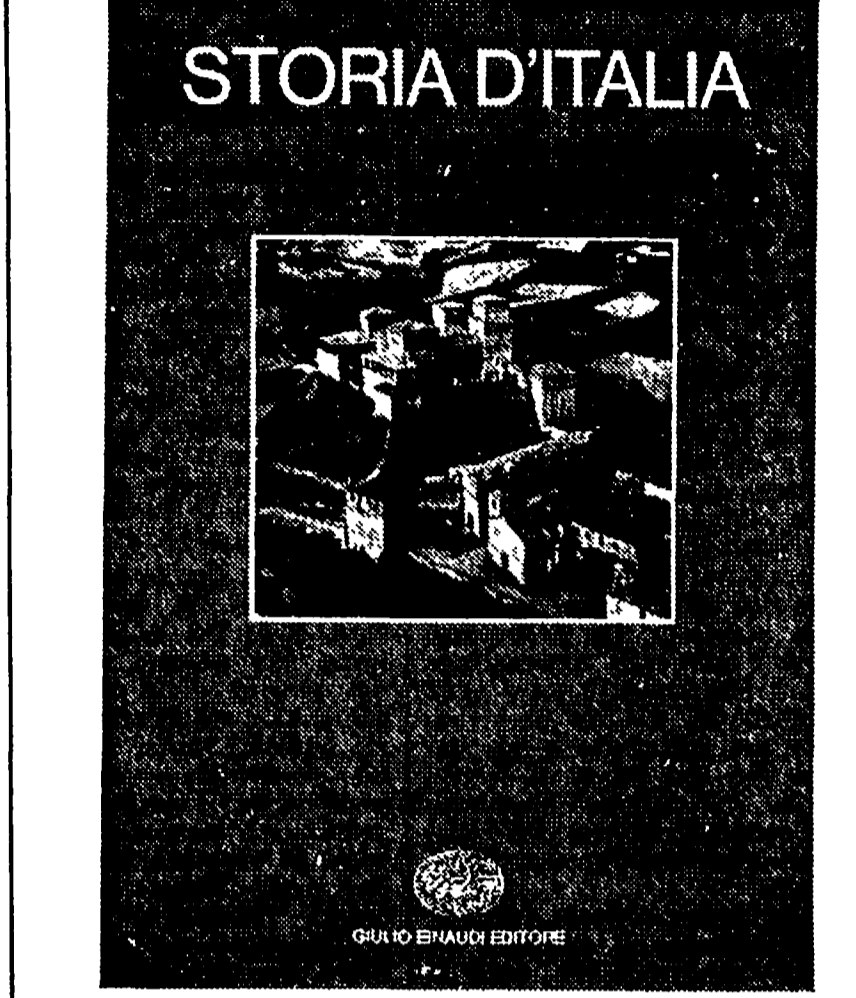
Il testo del disegno di legge sugli affitti agrari approvato nei giorni scorsi dal Consiglio dei ministri è stato pubblicato ieri. Si è avuta così la piena conferma dell'intenzione del governo Andreotti-Malagodi di colpire gli affittuari e bloccare ogni processo di riforma nelle campagne...

(Dalla prima pagina)

gruppi della Dc. Per adesso, il Popolo ha solo cercato di mascherare l'imbarazzo...

La Malfa e la sinistra Dc. Il segretario del Pri, La Malfa, parlando al congresso repubblicano del Lazio, ha detto che la posizione assunta dal partito «appoggiando solo dall'esterno il governo Andreotti è il limite estremo cui si poteva arrivare per conciliare la propensione ad attendere l'esito di un congresso socialista e le definitive decisioni del partito ha determinato durante le elezioni politiche...

mandato che la polemica con «Riscossa» (democristiana) tende ad affermare che la maggioranza nel Psi non si fanno a tavolino. LA MALFA E LA SINISTRA Dc. Il segretario del Pri, La Malfa, parlando al congresso repubblicano del Lazio, ha detto che la posizione assunta dal partito «appoggiando solo dall'esterno il governo Andreotti è il limite estremo cui si poteva arrivare per conciliare la propensione ad attendere l'esito di un congresso socialista e le definitive decisioni del partito ha determinato durante le elezioni politiche...



Una grande realizzazione editoriale.

STORIA D'ITALIA EINAUDI

Un nuovo modo di fare storia. Sei volumi firmati da un gruppo di studiosi italiani e stranieri. Un'opera che riassume trent'anni di esperienza editoriale nel campo della storia.

Otto tomi di complessive pp. 9500 con 400 illustrazioni fuori testo. Il primo volume in libreria il 25 ottobre.

Tutte le librerie e l'editore (Via Biancamano 1, Torino) sono a disposizione del lettore per fornire materiale informativo sull'opera.

Con «UNITÀ VACANZE» CAPODANNO IN SOMALIA



Escursioni a BALAD, GIOHAR, MERKA, ISCIA BAIDOA. Visite ad un centro agricolo-industriale, tessitura del cotone, piantagione di banane. Dal 25 dicembre 1972 al 3 gennaio 1973 VIAGGIO IN AEREO Quota L. 250.000 Per informazioni o prenotazioni: UNITA VACANZE VIALE FULVIO TESTI, 75 20162 MILANO TELEFONO 64.20.851 - interno 225

Un vasto programma di iniziative

PER 7 GIORNI I MUSEI GRATIS

La manifestazione, tuttavia, non deve nascondere i gravi problemi che stanno mandando in rovina il nostro patrimonio artistico

Inizia oggi la «Settimana del museo», la tradizionale manifestazione che, con ingressi gratuiti, visite guidate, iniziative di vario genere, ha lo scopo di diffondere al pubblico l'interesse per le raccolte d'arte e di musei. E' questa la quindicesima edizione della manifestazione...

Nuovi scontri a Lisbona fra studenti e poliziotti

LISBONA. 14 I funerali degli studenti di giurisprudenza José Antonio Ribeiro Santos, di 26 anni, ucciso dalla polizia giovedì scorso durante una manifestazione di protesta all'interno del ministero superiore di scienze economiche di Lisbona, hanno causato oggi scontri tra studenti e polizia...

Advertisement for 'UNITA VACANZE' featuring contact information for Aldo Tortorella, Luca Pavolini, and Carlo Ricchini, along with details about travel packages to Somalia.

Lo vuol comprare una ditta francese

Offerti 500 milioni per l'orologio del Duomo di Messina

Se la proposta venisse accettata, sarebbe in pratica svenduto tutto il campanile, noto in tutto il mondo



MESSINA. 14. Una ditta francese, la Ungerer, si è interessata a portare in porto un affare del genere perché non avrebbe a disposizione die milioni per la necessaria manutenzione annuale. La Ungerer, che è la stessa ditta che ha costruito il complicato meccanismo di funzionamento dell'orologio nel 1931, ha scritto al sindaco di Messina...

Sui rapporti bilaterali e sui mezzi per liberare i territori occupati

Colloqui da domani a Mosca del premier egiziano Sidki

Altri 62,5 milioni di dollari stanziati dagli USA per Israele

IL CAIRO. 14 Nel corso della sua visita a Mosca, che avrà inizio lunedì, il primo ministro egiziano, dott. Aziz Sidki, esaminerà con i dirigenti sovietici lo stato delle relazioni fra i due Paesi e i mezzi per giungere alla liberazione del territorio occupato: lo ha dichiarato il primo segretario del Comitato centrale dell'Unione Sovietica, Leonid Breznev...

Avviso di reato alla Giunta dell'Aquila

L'AQUILA. 14 Dopo il grave attacco politico portato dalla Procura della Repubblica al consiglio regionale abruzzese, il prefetto ha emesso un avviso di reato per peculato, cioè la volta di un'altra grave iniziativa del pretore nei confronti del sindaco del capoluogo abruzzese, a dispetto del parere della giunta comunale. Il prefetto ha infatti emanato avviso di reato per abuso d'ufficio perché l'amministrazione ha proceduto alla istituzione in città di una serie di parcheggi a pagamento, senza che all'Aquila esistessero aree gratuite di parcheggio...

WASHINGTON, 14

Il portavoce del dipartimento di Stato americano ha annunciato che verranno concessi prossimamente ad Israele altri 62,5 milioni di dollari. Questo nuovo stanziamento, come i precedenti crediti, deve aiutare Israele nella copertura delle enormi spese militari necessarie al mantenimento dell'esercito e all'acquisto di armi - spese che attualmente assorbono oltre la metà del bilancio di questo Stato. Secondo dati riportati dalla stampa, le spese militari di Tel Aviv sono aumentate dal 1965 al 1971 di sei volte. In questo periodo il governo israeliano ha speso per scopi militari 25 miliardi di lire israeliane. Inutile sottolineare che, prestando un costante sostegno finanziario agli aggressori israeliani, gli USA impediscono di fatto la regolarizzazione politica della crisi medio-orientale e alzano Tel Aviv a compiere nuovi atti di aggressione contro i paesi arabi.

SETTIMANA NEL MONDO

Allende, il rame e la DC



FREI - Sulle orme della destra

Il confronto tra il governo Allende, i monopoli statunitensi e le forze cilene ad essi collegate non accenna a diminuire di intensità, anzi si è ulteriormente acuito. E' stata la Braden Kenecott... la grande compagnia statunitense che, insieme con l'Anacondo, controllava il 90 per cento del rame cileno...

democrazia. I democristiani si sono ritrovati accanto agli attivisti del Partito nazionale (conservatore) e del gruppo "Patria e libertà". Punta di lancia della provocazione e della sovversione. Ed è stata l'organizzazione democristiana dei proprietari di camion a promuovere uno sciopero (più giusto sarebbe dire: serrata) di carattere scopertamente selvaggio, costeggiando Allende a prendere misure eccezionali per assicurare i rifornimenti alimentari a Santiago e nelle altre città.

Nel riferire su queste scelte, certa stampa è sembrata voler rilanciare alla DC una valente di coerenza patriottica e democratica con il governo. Ma la destra accusa Allende di attentare alla libertà. Ma la sua malafede è patente. Nel Cile vi è oggi una libertà così ampia che la destra può spingere la sua agitazione fino al limite della seduzione aperta. E la DC, che pure si dice interessata alle riforme, ha respinto l'appello del governo per una cooperazione costruttiva per seguire la destra nel tentativo di provocare, essa sì, il caos. Alla scelta «patriottica» nella vertenza con la Kenecott fa riscontro, all'interno, la ricerca di quello che Allende ha definito «lo scontro fra cileni». Le tensioni e le difficoltà del paese ne risulteranno, senza dubbio, acquisite. Non così, crediamo, il prestigio dei democristiani.

Ennio Polito



ALLENDE - Ferma risposta

Portate a Copenaghen le spaventose cifre della guerra USA in Indocina

Vietnam: 42 milioni di crateri aperti dalle bombe americane

I crimini denunciati fanno impallidire persino quelli dei nazisti - «Strategia sistematica del genocidio» - Nixon ordina ai «cervelli elettronici» una specie di «soluzione finale»

Dal nostro inviato

COPENAGHEN, 14. La guerra che gli Stati Uniti conducono contro i popoli dell'Indocina e gli orrendi massacri in atto violano ogni principio del diritto internazionale e rappresentano crimini di guerra di cui il gruppo dirigente statunitense è responsabile dinanzi al mondo intero: queste le conclusioni cui è giunta la Commissione internazionale di inchiesta nel corso della sua terza sessione, qui a Copenaghen dove decine di testimonianze di ogni fonte si sono aggiunte a quelle che motivarono già, molti anni fa, il verdetto di condanna morale emanato a Gioccolina dal Tribunale Russo.

«Le prove che ci sono state fornite in questi giorni - ha detto stamane il segretario generale della Commissione - lo svedese, sono di una portata inconfutabile». Esse pongono l'accento su quattro punti: l'estensione «genocida» dell'aggressione aerea; la stretta relazione tra l'ecidio e il genocidio, essendo la sistematica distruzione delle risorse naturali lo sconvolgimento e l'avvelenamento dell'ambiente parte integrante di una strategia che mira ad eliminare in maniera indiscriminata il maggior numero di vite umane con azioni che avranno profonde e letali conseguenze per le future generazioni; lo sterminio di massa nel sud, per tenere in piedi un regime che non ha alcuna base di consenso; infine, la responsabilità per i crimini che vengono quotidianamente commessi, da anni, per giustificare in Indocina una presenza aggressiva.

Un rapporto dell'ONU

Torture nelle carceri dei razzisti sudafricani

Il sociologo Jan Lowbster costretto all'esilio

NEW YORK, 14. Un rapporto del comitato speciale dell'ONU sull'apartheid, pubblicato al «palazzo di vetro», raccoglie drammatiche testimonianze sul disumano trattamento riservato dalle autorità sudafricane a tutti coloro che si oppongono alla politica di oppressione razziale.

Nel rapporto sono riportati numerosi esempi di maltrattamenti e torture inflitti a persone detenute per le loro opinioni antirazziste. E' estremamente necessario - si afferma nel documento - che siano adottate misure efficaci sul piano internazionale per indurre il regime sudafricano a porre termine al trattamento disumano dei detenuti politici.

Il rapporto del «Comitato speciale» dell'ONU è la seconda testimonianza di una situazione internazionale che versa, nel giro di pochi giorni, sul dramma dell'apartheid. La settimana scorsa il sociologo Jan Lowbster, professore dell'Università di Cape town, aveva dichiarato alla stampa londinese nel Sud Africa esiste «un regime di tipo fascista». Non vi è autentica libertà per i cittadini, egli aveva detto, impera la censura e alla opposizione legale è consentito esistere soltanto per creare una parvenza di democrazia.

Le testimonianze studiate e dichiarate inoltre che l'atmosfera di strapotere e di repressione contro i dissenzienti che regna all'interno della repubblica sudafricana ha portato alla decisione di abbandonare il paese.

«E' una distruzione totale, studiata negli alti comandi», ha aggiunto per parte sua Fred Branfman, ex direttore del progetto Air War (Guerra aerea) che è stato per quattro anni nel Laos. Branfman ha parlato di «strategia sistematica del genocidio» e di «guerra tecnologica» nuova a suo avviso per due motivi: militarmente perché ora i dirigenti americani dirigono una guerra meccanica da luoghi tranquilli anziché impiegare truppe a terra, politicamente perché tende ad annientare fisicamente un'opposizione politica. In pratica, il governo di Washington «ordina ai cervelli elettronici una specie di soluzione finale», per una situazione politicamente «disperata». Branfman giunge a dire chiaro «Ora è la volta dell'Indocina, domani potrebbe essere ovunque».

Tanto più significativo appare quindi l'appello che la Commissione lancia a tutti i popoli e governi perché venga posta fine alla guerra nel Vietnam e venga riconosciuto a quel popolo il suo diritto alla libertà, all'autodeterminazione e alla indipendenza.

Franco Fabiani

Pesanti bombardamenti dei B-52 e degli aerei tattici che continuano a minare i porti

L'aviazione americana intensifica gli attacchi contro il Nord-Vietnam

Settecento tonnellate di bombe su Vinh e Dong Hoi in una sola notte - Altri villaggi «cancellati» - Il bilancio di sei mesi di offensiva dell'FNL - Colloquio a Mosca tra Le Duc Tho e Suslov - Oggi a Parigi giovani di tutti i Paesi manifestano contro l'aggressione degli USA

SAIGON, 14. Nuove tappe della «scalata» aerea contro il Nord Vietnam. Stanotte, i B-52 hanno attaccato il Nord in dieci ondate successive, sganciando sulle zone di Vinh e di Dong Hoi oltre settecento tonnellate di bombe. I B-52 sono i giganteschi aerei del comando Nixon, capaci di portare ognuno 30 tonnellate di bombe, e che possono volare con qualsiasi tempo ad altissima quota (fino a 30 mila metri). Di questa altezza, la «precisione» dei bombardamenti lascia alquanto a desiderare, e questa circostanza sottolinea il carattere terroristico dell'aggressione. Contemporaneamente, altre centinaia di aerei tattici bombardavano le altre regioni del Nord.

I B-52 hanno infuriato anche sul Sud, con 18 incursioni. A soli 30 km. a nord-est di Saigon otto formazioni di aerei hanno lanciato una bomba a tappeto un corridoio di 28 chilometri di lunghezza. E' la distruzione totale dei villaggi delle cittadine che sono state cancellate. Le tensioni e le difficoltà del paese ne risulteranno, senza dubbio, acquisite. Non così, crediamo, il prestigio dei democristiani.

Giovani di oltre 20 paesi all'odierna manifestazione di Parigi

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. Rispondendo all'appello «non c'è un minuto da perdere, gioventù, Vietnam, Indocina, vittoria», lanciato da otto organizzazioni giovanili francesi, migliaia di giovani sfilavano domani, da piazza Stalingrado a piazza della Bastiglia per la pace nel Vietnam.

Le organizzazioni cui va il merito di avere lanciato questa grande manifestazione, che avrà un carattere europeo per la partecipazione di numerosissime delegazioni straniere, sono il Comitato francese di iniziativa per il decimo Festival mondiale della gioventù, il Centro confederale della gioventù CCT, il Movimento della gioventù comunista, il Movimento della gioventù socialista, l'Unione nazionale degli studenti di Francia, l'Unione degli studenti radicali socialisti, i Pionieri di Francia, i Comitati liceali, insomma tutte le organizzazioni giovanili

politica del PCUS e del governo sovietico che mira ad apportare un aiuto multiforme e un sostegno al popolo eroico del Vietnam. Gli atti di aggressione del militarismo americano contro la RDV e in particolare i bombardamenti di Hanoi da parte dell'aviazione Usa sono stati risolutamente condannati. L'incontro, conclude l'annuncio della TASS «si è svolto in un'atmosfera fraterna e cordiale».

Domattina, mentre il «colloquio» tirerà le sue conclusioni, centinaia di giovani comunisti provenienti da ogni parte del paese raccoglieranno

no fondi per la costruzione ad Hanoi dell'ospedale intitolato all'eroe Nguyen Van Troy, secondo il voto formulato tempo fa dalla Federazione mondiale della gioventù democratica.

Alla sfilata, come abbiamo detto, prenderanno parte anche delegazioni straniere provenienti da oltre 20 paesi: Austria, Belgio, Berlino Ovest, Bulgaria, Danimarca, Spagna, Finlandia, Grecia, Ungheria, Italia, Lussemburgo, Norvegia, Polonia, Portogallo, Repubblica democratica tedesca, Repubblica federale tedesca, Romania, Svizzera, Turchia,

Cecoslovacchia, Jugoslavia, Unione Sovietica. Giovani vietnamiti del Nord e del Sud sfileranno accanto alla gioventù europea e ai dirigenti della Federazione mondiale della gioventù democratica, dell'Unione internazionale della gioventù socialista della Federazione europea della gioventù liberale e radicale.

Augusto Pancaldi

LONDRA, 14. Il presidente del consiglio cinese, Ciu En-lai ha detto di dubitare che si possa giun-

gere rapidamente ad un'intesa sul Vietnam fino a quando gli americani continueranno i loro bombardamenti.

Ciu En-lai ha fatto questi dichiarazioni durante un colloquio di tre ore che ha avuto a Pechino con il presidente del Times, lord Thomson e con altri esponenti del giornale londinese. Egli ha detto che l'iniziativa del governo Heath di normalizzare i rapporti con la Cina è stata da lui accolta con vivo compiacimento ed ha aggiunto di ritenere che le relazioni tra i due paesi si svilupperanno ulteriormente.

Sanguinosi incidenti in un campo militare in Uganda

Fuggiti i capi della rivolta anti-Amin

Uccisi 35 prigionieri di guerra - Il capitano Oyle, cugino dell'ex presidente Obote, e l'ex ministro delle Informazioni Ojera sono evasi con alcuni altri detenuti - Richiamato il rappresentante a Londra

KAMPALA, 14. Trentacinque guerriglieri prigionieri, rinchiusi nel campo militare di Kifaru, in Uganda, sono stati uccisi nel corso di sanguinosi incidenti. Altri «sette o più» prigionieri sono riusciti a fuggire: fra costoro sono due dei promotori del recente tentativo di invasione dell'Uganda, l'ex ministro dell'Informazione Alex Ojera e il capitano Oyle, cugino dell'ex presidente Obote. Tutte queste notizie sono state fornite da un portavoce militare il quale ha chiesto la collaborazione della popolazione nella ricerca dei fuggitivi.

Il portavoce non ha detto quando l'episodio provocato, ha detto, «dalla ribellione di 50 prigionieri di guerra che hanno sopraffatto una guardia e l'hanno ferita» è avvenuto, ma si ritiene che esso risalga a ieri sera, dato che il capo dello Stato gen. Amin, che ieri ha tenuto un discorso a Mbale nell'Uganda orientale, non vi aveva accennato.

Del discorso di Amin va segnalato in particolare l'annuncio di una amnistia per tutti coloro che hanno partecipato all'invasione del paese. Egli ha invitato tutte le

persone ancora latitanti a presentarsi volontariamente alle autorità: «Solo così - ha aggiunto - potranno evitare di essere condannate». Amin ha inoltre reso omaggio all'opera di mediazione del presidente somalo Mohamed Siad Barre, che ha portato all'accordo di pace della scorsa settimana fra Uganda e Tanzania. Se non fosse stato per l'intervento di Siad, ha detto, «le forze armate ugandesi si sarebbero trovate in una posizione tale da poter controllare la situazione sopraffacendo così il nemico e andando a prendere il caffè sul

Advertisement for O.P. brandy. Features a large image of a bottle and glass, with text: 'O.P. ama la buona musica e la buona compagnia', 'ORO P.D.A. brandy', 'DISTILLATO DI VINO LUNGAMENTE INVECCHIATO NELLE CANTINE DI VILLA TOSCA CASTELMAGGIORE BOLOGNA', 'confidenzialmente O.P.'.